

Programma ELETTORALE DI COALIZIONE



INTRODUZIONE

Il nostro programma Amministrativo, si pone l'obiettivo di dare un netto cambiamento a Quarrata, togliendola dalla ormai pluriennale situazione di inerzia amministrativa e di degrado generalizzato in cui versa. Contiene delle iniziative di poca spesa, da realizzare nei primissimi mesi del mandato del Sindaco, allo scopo di dare un netto e inequivocabile segnale di cambio di passo.

Un cambio di passo che andrà sempre più a delinearci poi nel corso del mandato; principalmente nella direzione della bellezza, della sostenibilità ambientale, della sicurezza, dello sviluppo economico e sociale, delle infrastrutture con particolare riguardo allo sport alla scuola, ai trasporti pubblici e alla Sanità.

I prossimi anni di post pandemia, vedranno grandi sfide, grandi ed epocali cambiamenti a livello Nazionale, Europeo e Mondiale, la principale sfida sarà quella del contrasto al riscaldamento globale, l'umanità intera sarà costretta a rivedere i propri modelli di vita. Queste sfide ovviamente dovranno essere affrontate anche a livello Comunale, le stesse come tutti i cambiamenti conterranno innumerevoli rischi, ma come tutti i cambiamenti epocali porteranno anche possibilità fino a adesso inimmaginabili, possibilità che vanno colte e portate a beneficio di tutta la nostra comunità e del nostro territorio.

Consapevoli che i tempi d'oro della Quarrata che fu, difficilmente potranno tornare, il nostro obiettivo è quello di proiettare Quarrata nel futuro, rendendola una città vivibile appieno sotto ogni punto di vista, una città sicura in ogni significato della parola, una città inclusiva che non lasci per quanto possibile indietro nessuno, una città "green" bella da vedersi da ovunque la si guardi, una città comoda da viverci, una città che dia opportunità e servizi a tutte le fasce d'età della popolazione dai giovani agli anziani, una città che ti invogli a uscire di casa la sera. Tutto questo senza mai dimenticare le nostre radici, le radici solide e ben piantate nel terreno che vengono da un laborioso antico passato contadino, trasformando poi in un passato a noi più vicino, i contadini nei migliori artigiani mobiliari d'Italia, artigiani che hanno portato al periodo d'oro del mobile a Quarrata.

legenda

I punti programmatici sono suddivisi in **obiettivi**, le parti evidenziate in giallo sono da raggiungere nei primi mesi di mandato con l'impiego minimo di risorse economiche, gli altri non evidenziati, che ovviamente necessitano maggiori investimenti, anche ricorrendo a fondi Regionali, Nazionali o Europei e quelli derivanti dal PNRR, cercheremo di realizzarli nel corso del mandato quinquennale, o al massimo nei primi due anni del mandato successivo.

INDICE DEGLI OBIETTIVI

1. Assetto idrogeologico del territorio, sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, Green economy, sviluppo economico e sostenibilità, Ciclo dei rifiuti.....pag. 3 - 4
2. Agricoltura, sviluppo e tutela paesaggistica del Montalbano in funzione turisticapag. 5-6-7
3. Valorizzazione beni e patrimonio culturale...pag. 7-8-9-10
4. Decoro, sicurezza e ordine pubblico..... pag.10-11-12
5. Politiche giovanili, Sport e tempo libero..... pag. 13-14
6. Trasporti e diritto alla mobilità..... pag. 14-15-16
7. Politiche Sociali, famiglia, sanità e disabilità... pag. 17-18
8. Istruzione e diritto allo studio..... pag. 18
9. Personale e servizi comunali.....pagina 19
10. Benessere animale pag.20

PRIMO OBIETTIVO

ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO, TUTELA DELL'AMBIENTE, GREEN ECONOMY, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Come ben noto il nostro è un territorio assai fragile dal punto di vista idrogeologico, in pianura per quanto riguarda la tracimazione dei torrenti e dei fossi, in caso di piogge continue e persistenti o delle ormai sempre più frequenti “bombe d’acqua” dovute ai cambiamenti climatici, in collina a cause di frane o smottamenti dovuti agli stessi fenomeni.

Nel corso degli anni passati per quanto riguarda la pianura il fenomeno degli allagamenti è stato mitigato dalla realizzazione di alcune casse d’espansione ,persistono ancora però alcune criticità (ad esempio via del Falchero, ma non solo), criticità che vanno prontamente risolte una volta per tutte, bisogna poi assolutamente NON abbassare la guardia e insieme al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno monitorare costantemente la situazione degli argini dei torrenti ,anche avvalendosi della preziosa collaborazione delle Associazioni del nostro territorio che da anni di occupano di questo problema, inoltre è necessario vigilare perché i proprietari di terreni così come previsto dalla legge provvedano alla pulizia dei fossi e canali di loro competenza, non ostacolando con opere abusive il normale deflusso delle acque. Inoltre, in località Ferruccia/Vignole è nostra intenzione ampliare l’Area dell’Arboretum tramite l’acquisizione di un piccolo lotto di terreno confinante allocandovi piante autoctone le cui radici abbiano una buona resistenza all’acqua ristagnante, Valutando assieme ai tecnici del Consorzio di Bonifica/ Medio Valdarno la possibilità della realizzazione di una cassa di Laminazione sul fosso Senice, che potrebbe anche servire a mitigare il deflusso delle acque che frequentemente vanno a invadere e ristagnare nei vicini impianti sportivi.

Per quanto riguarda i territori collinari è necessario che i corsi dei torrenti che scendono dalle stesse siano costantemente tenuti puliti da piante cadute e legna morta per evitare che l’acqua prenda altre strade, cosa che purtroppo ormai accade di frequente causa le malattie delle piante di alto fusto che ne causano la morte (processionaria del pino, cinipide galligeno del Castagno, cancro dell’Olmo ecc..). Bisogna intervenire per ripristinare i muri a secco, che riescono da secoli a evitare le frane dei terreni coltivati grazie all’ottima azione di drenaggio delle acque. Un ottimo controllo in collina e il corretto deflusso delle acque piovane dalle stesse risolve anche molte delle criticità in pianura.

CICLO ECOLOGICO DEI RIFIUTI PREVENZIONE DEL LORO ABBANDONO

Il Comune di Quarrata ha già una buona percentuale di raccolta differenziata intorno al 64%, percentuale che comunque va aumentata, tramite campagne informative, ma anche più frequenti passaggi nella raccolta porta a porta in special modo per la carta, da più parti ci giungono lamentele che un ritiro ogni 15 giorni non è sufficiente interverremo da subito con Alia per ridurre la cadenza a settimanale. Purtroppo, il vero problema della materia nel nostro territorio è l’inceneritore di Montale di cui con i Comuni di Agliana e Montale siamo comproprietari, inceneritore di cui come è noto è prevista la chiusura nel 2023 e una sua riconversione in altro sistema di smaltimento, chiusura che non sappiamo se verrà rispettata , mancando in Toscana un piano rifiuti dato che l’ultimo risale al 2013 e prevedeva la realizzazione di 12 termovalorizzatori di ultima generazione e che al momento in tutta la toscana ne sono attivi solo 4 di cui 2 in chiusura (incluso quello di Montale), anche la situazione della frazione umida della differenziata non è migliore , gli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica esistenti in Toscana non sono

assolutamente sufficienti e siamo costretti a esportare verso le regioni del nord ben 210.000 tonnellate di frazione umida, trasformando quella che dovrebbe essere una ricchezza derivata dalla vendita del compost e dalla produzione di biogas in un aggravio economico che finisce sulle nostre bollette TARI. In merito riteniamo che i nostri territori siano già stati anche troppo penalizzati dalla presenza del termovalorizzatore a Montale, siamo per cui siamo favorevoli alla sua chiusura nei tempi previsti, in merito alla riconversione se proprio deve avvenire deve essere assolutamente a impatto ambientale 0 e realmente utile al piano regionale dei rifiuti.

Altro doloroso e purtroppo ben visibile problema che assilla il nostro territorio comunale è quello annoso dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade poco frequentate, nelle macchie e nei terreni incolti. Ha nostro avviso **non** è più possibile lasciare la denuncia e la parziale e palliativa soluzione di questo problema alla buona e encomiabile volontà delle Associazioni come Lega Ambiente o Plastic free, bisogna che l'amministrazione si prenda da subito carico del problema installando fototrappole nei luoghi più colpiti dal fenomeno, aumentando la vigilanza anche avvalendosi di guardie ecologiche volontarie, punendo i trasgressori, oltre questo è necessario organizzare una pulizia straordinaria del territorio in collaborazione con Alia. Bisogna da subito aumentare i cestini sia nel centro cittadino, che nelle frazioni in particolare in prossimità dei plessi scolastici, provvedendo a una puntuale e costante vuotatura degli stessi.



GREEN ECONOMY, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La ripresa economica del nostro territorio come quella di tutta la Nazione dovrà passare da un modello di crescita più sostenibile per affrontare le sfide globali che ci attendono. Il settore del mobile che per anni è stato il traino economico di Quarrata è ormai da decenni in costante crisi, ma nel contempo esistono in questo settore delle capacità artigianali che pochi territori possono vantare, compito dell'Amministrazione e quello di tutelare, valorizzare e promuovere queste capacità, in accordo con le associazioni di categoria anche attraverso l'organizzazione e la pubblicizzazione di almeno due mostre mercato annuali magari da tenersi in contemporanea con altri eventi, particolarmente nel corso del 2022, anno nel quale un aiuto concreto al settore potrebbe provenire dal Bonus Mobili previsto dal Governo in legge finanziaria. Altro settore che può creare incrementare ricchezza e occupazione è quello Agricolo, visto che i piani di forestazione e rigenerazione urbana contenuti nel PNRR prevedono la piantumazione di 6.600.00 alberi, tenendo conto che il comprensorio Vivaistico Pistoiese si estende per circa l'11% sul territorio Quarratino, argomento che riaffronteremo nel successivo capitolo dedicato all'agricoltura. Cercheremo da subito di agevolare il commercio soprattutto per quanto riguarda il centro eliminando i parcheggi a pagamento e trasformandoli in stalli di sosta a disco orario, oltre ciò cercheremo di organizzare eventi che invitino la gente a uscire di casa anche la sera e prevedendo più aperture straordinarie. In accordo con i proprietari è indispensabile trovare una soluzione di riutilizzo per tutte le mostre di mobili rimaste vuote ormai da tempo sul viale Montalbano e che danno l'impressione a chi viene da fuori di entrare in una città fantasma.

SECONDO OBIETTIVO

AGRICOLTURA, SVILUPPO E TUTELA PAESAGGISTICA DEL MONTALBANO IN FUNZIONE TURISTICA

INTRODUZIONE

Questo, insieme al prossimo terzo capitolo saranno i capitoli più lunghi e impegnativi del nostro programma, dove saranno contenute le nostre proposte per valorizzare e sfruttare a pieno le potenzialità culturali e di attrazione turistica di Villa la Magia, le peculiarità uniche di casa di Zela e le bellezze paesaggistiche del Montalbano. Il tutto può essere guardato sia dal punto di vista della valorizzazione culturale, che del risanamento ambientale, che dal contrasto al dissesto idrogeologico ma principalmente da quello di uno sviluppo economico sostenibile, così come ci richiedono le sfide che nei prossimi anni impegneranno tutta l'umanità per il contrasto ai cambiamenti climatici e all'inquinamento.

AGRICOLTURA

La spiccata vocazione agricola del nostro territorio, che è ben distinta (e tale deve rimanere) fra quella peculiare della pianura: costituita prevalentemente da Vivaismo e in parte più piccola da semina di cereali; e quella collinare: in larga parte olivicoltura, in parte minore viticoltura, selvicoltura e aziende agrituristiche deve essere incentivata in modo serio e coerente in vista delle nuove sfide che tutto il mondo si trova a affrontare.

È necessario tutelare le biodiversità del Montalbano, valorizzando e promuovendo le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio, una su tutte l'olio extravergine d'oliva che dovrebbe ottenere il marchio IGP. Promozione e valorizzazione che deve essere concreta e non a parole, bisogna ricordare che l'Amministrazione uscente aveva nel suo programma la stessa promozione e valorizzazione cosa a cui poi però non ha dato seguito, destinando a tutto il capitolo Agricoltura circa 4.000 euro l'anno, praticamente niente, così come non ha dato alcun seguito al proposito di curarsi del paesaggio in termini di sentieristica, anzi ha lasciato che diventassero impraticabili anche quelli esistenti.

Un discorso a parte merita il settore vivaistico, famoso in tutto il mondo il comprensorio vivaistico Pistoiese, si estende per circa l'11% dei terreni complessivi occupati nel territorio del Comune di Quarrata, esso costituisce indubbiamente una ricchezza anche alla luce delle sfide future, tenuto conto che già il PNRR per contrastare la lotta all'inquinamento e al riscaldamento globale, prevede entro il 2026 la piantumazione di 6.600.000 alberi in tutti i Comuni italiani, a partire dalle 14 città metropolitane, nell'ambito dei progetti di riqualificazione e forestazione urbana, senza contare i tre miliardi di alberi che la Presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen durante il C26 del 2021 si è impegnata a piantumare in tutta Europa. Una ricchezza che deve andare a beneficio di tutta la comunità, che può portare benessere e occupazione e può essere opportunamente ampliata e sostenuta, nel rispetto ovviamente di tutte le norme contro l'inquinamento da fitofarmaci e del rischio idraulico. Nell'ambito del risanamento ambientale e il contrasto all'inquinamento è indispensabile introdurre le api in zone critiche dal punto di vista ambientale, spingere i giovani che intraprendono attività agricole ad allevarle, per aiutare il clima a riprendersi dai propri malanni, tramite progetti mirati che riguardino in particolare la collina e i terreni incolti vicini ai boschi.

SVILUPPO E TUTELA PAESAGGISTICA DELLA PORZIONE QUARRATINA DEL MONTALBANO E DELLE SUE FRAZIONI IN FUNZIONE TURISTICA

Il versante del Montalbano che rientra nel territorio del comune di Quarrata, costituisce indubbiamente un enorme bene paesaggistico, palesemente nel corso degli anni troppo trascurato dalle Amministrazioni che si sono succedute al Governo della Città.

I SENTIERI

l'ultima mappatura dei sentieri e delle strade poderali e vicinali del Montalbano e ormai molto datata risalendo ai primi anni della seconda metà del secolo scorso (1954). Molte di queste strade e sentieri pur trovandosi in proprietà privata «da tempo immemorabile» erano di libero passaggio, di uso pubblico, accessibili e percorribili da tutti, costituendo un vero e proprio reticolo che interessava tutto il Montalbano e la sua viabilità, rendendolo fruibile per passeggiate, trekking, ricerca di funghi epigei, asparagi selvatici, frutti di bosco, attività venatorie consentite e altre attività ludiche e sportive. Il suddetto reticolo andava a costituire, costituisce e deve costituire con i sentieri più larghi e accessibili ai mezzi di soccorso, un indispensabile rete di strade “tagliafuoco” in caso di incendi boschivi, attraverso le quali i VV.FF., la VAB e i volontari possono agire tempestivamente per spegnere gli incendi arginare e circoscrivere le fiamme. Col passare dei decenni, dopo il fenomeno sociale dell'abbandono delle campagne negli anni 50-70 del secolo scorso, il progressivo invecchiamento e morte dei pochi abitanti autoctoni rimasti si è praticamente andata a cancellare la memoria storica collettiva trasmessa per secoli da generazioni e molte di queste strade e sentieri, praticamente dimenticati e non usati da nessuno, sono stati ingoiati e nascosti dall'avanzare della vegetazione e del bosco. Dagli anni 90, col fenomeno inverso, molti abitanti delle città per trovare pace e tranquillità hanno acquistato la quasi totalità delle case coloniche abbandonate con annessi terreni e che, anche inconsapevolmente, non avendo ben chiara la situazione, possono aver chiuso o recintato strade e sentieri su cui esistevano secolari diritti, incontestati e incontestabili, di pubblico passo. Appunto per quanto sopra descritto, per quello che riguarda le strade e i sentieri di libero passaggio che attraversavano terreni coltivati, in alcuni casi possono risultare indebitamente interrotti, ristretti o deviati (anche in modo che sia praticamente impossibile il passaggio pedonale) da recinzioni più o meno indebite o coltivazioni che inglobano il sentiero nelle stesse. In molti casi i vecchi sentieri esistenti sono stati interessati nei percorsi boschivi, da frane, ostruiti da alberi morti caduti, causa le malattie delle piante (cinipide galligeno del Castagno, processionaria del pino, cancro dell'olmo ecc.), per cui praticamente non più esistenti o fagocitati dalla natura, che col tempo ha cambiato la morfologia del territorio, diventando anche una delle principali cause del **dissesto idrogeologico**, dove a causa delle ormai frequenti bombe d'acqua la legna morta e altri detriti portati a valle, vanno a ostruire il normale corso delle acque causando frane e ripercussioni che si risentono particolarmente in pianura. Anche i sentieri restaurati e resi fruibili durante l'Amministrazione del Sindaco Sabrina Sergio Gori (quello della fonte del Sasso Regino, il proseguimento dal Sasso Regino alla Torre di Sant'Alluccio, quello che da Forrottoli costeggia le mura del Barco e arriva all'abitato di San Baronto ecc.- ecc.) risultano ormai da anni privi di manutenzione, con la cartellonistica ormai distrutta le staccionate, frante e marcite e in molti casi invasi da rovi e vegetazione che ne rendono impossibile la percorrenza.

Necessita sicuramente come prima cosa procedere a una **nuova mappatura**, ripristinare la percorribilità di quelle chiuse, sia per cause naturali o da proprietari che non godano di diritti esclusivi. In rispetto delle norme del vigente **Piano Operativo Comunale** prevede per le Aree **della collina arborata (ZONE EC2)** quanto segue: - “2 d) *deve essere assicurata la continuità dei tracciati della viabilità, anche poderale, di matrice storica e la loro valorizzazione nel sistema dei percorsi turistico-escursionistici, anche in funzione della costituzione di una rete ciclo-pedonale;* “. Il tutto nell'ambito di uno sviluppo del turismo naturalistico e paesaggistico.



LE FRAZIONI COLLINARI

Bisogna valorizzare le frazioni collinari, partendo dalla realizzazione di **idonei parcheggi** in ognuna di esse, rendendo le strade che portano alle stesse meglio transitabili, allargandole dov'è possibile senza modificare la morfologia dei luoghi nel rispetto del paesaggio agrario, ove ciò non fosse possibile istituendo dei sensi unici. Incentivare la riapertura di piccole **botteghe di generi alimentari** nelle frazioni, agendo per quanto possibile sulla riduzione dei tributi comunali. Agire affinché possa essere realizzato un campeggio in collina. Soprassedere alla alienazione e vendita dell'ex scuola di Lucciano, che può essere utilizzata settimanalmente come postazione per il Vigile di Frazione (vedi capitolo decoro e sicurezza) o come edificio dove possono essere magari organizzati in accordo con privati, associazioni o con Scuole di Agraria Pubbliche corsi teorici/pratici di potatura del' olivo. Per alcune frazioni è indispensabile agire con la partecipata Publiacqua al fine di garantire acqua potabile di ottima qualità in ogni stagione.

TERZO OBIETTIVO

VALORIZZAZIONE BENI AMBIENTALI E PATRIMONIO CULTURALE

VILLA LA MAGIA PATRIMONIO UNESCO

AFFIDAMENTO DI VILLA LA MAGIA E CASA DI ZELA A UN CTS (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO)

Il complesso monumentale di Villa la Magia nonostante sia il patrimonio più importante della comunità quarratina e rappresenti parte della storia e dell'identità locale, nel corso degli anni è stata una delle principali fonti di spesa dei bilanci del Comune di Quarrata, a fronte di scarsissimi ritorni non solo economici ma anche d'immagine.

Anche alla luce del fatto che dovrebbe entrare a far parte del progetto “**Uffizi diffusi**”, senza dubbio è necessario un rinnovato impegno per la sua valorizzazione attraverso una maggiore e più sistematica fruizione degli spazi da parte dei quarratini e dei potenziali visitatori, affinché i cittadini di Quarrata possano sempre più amare questo bene sentendolo proprio, facendo in modo che assieme al museo della “Casa di Zela” portino alla nostra comunità un arricchimento culturale, ma anche economico tenuto conto che queste nostre due eccellenze opportunamente promosse, valorizzate, tutelate e conservate possono portare un sicuro ritorno economico all'indotto delle attività produttive e alle attività commerciali locali, oltre a dare lustro e far conoscere il nome della nostra città non solo a livello regionale o nazionale ma attraverso progetti mirati anche a livello internazionale. Il **comitato tecnico scientifico (CTS)** avrebbe il ruolo di indicare linee guida che possono tracciare gli obiettivi per Villa la Magia e Casa di Zela, in modo da garantire una buona tutela, conservazione, valorizzazione e promozione del bene culturale. Questo non avrebbe un ruolo decisionale o dirigenziale, ma diverrebbe una sorta di garanzia per il Comune che potrebbe avvalersi di professionisti del settore, a titolo gratuito, per formulare indirizzi generali sulla politica culturale e tutelare sulla loro attuazione. In oltre è necessario che sia Villa la Magia e in modo particolare per le peculiarità che lo rendono quasi una cosa unica il Museo della Casa di Zela, **partendo immediatamente dalle piccole cose minimali come un sito web ben costruito, efficiente e interattivo e una idonea e razionale segnaletica stradale che indichi come arrivarci da qualsiasi strada che giunga a Quarrata.**

II BOSCO E L'AREE ESTERNE DI VILLA LA MAGIA

Prima di annunciare cosa vogliamo fare è necessario descrivere sommariamente quali sono purtroppo le attuali condizioni del Bosco e delle aree esterne di villa la Magia. Così come tutto il complesso monumentale di Villa la Magia, le pertinenze esterne alle mura e l'attiguo bosco **NON** sono mai state valorizzate dalle Amministrazioni di Centro Sinistra:

- il pratone davanti all'ingresso principale (**mai valorizzato**) sta per essere fagocitato, dalla boscaglia;
- l'area giochi per bambini versa in condizioni pietose con quasi tutti gli arredi e giochi distrutti e pericolosi;
- il sentiero che parte dal parcheggio vicino a ciò che rimane dello sgambatoio per cani, sta diventando impercorribile, così come tutti quelli che lo intersecano nelle varie direzioni;
- lo stesso parcheggio si trasforma in lago di fango e acqua alla prima pioggia;
- fatta eccezione che per pochi giorni l'anno manca nei pressi del complesso della Villa un adeguato punto di ristoro;
- un capitolo a parte servirebbe per la descrizione del bosco, lasciato all'incuria più totale dove le piante secolari di Querce e Lecci si stanno rapidamente essiccando, lasciando il posto a rovi e sterpaglie, le piante secolari già morte costituiscono un pericolo per i frequentatori del parco perché soprattutto in condizioni di forte vento possono cadere da un momento all'altro.

Sarà intenzione della nostra amministrazione valorizzare tutte queste aree con gli interventi che andremo a dettagliare sotto, **il Complesso deve anzitutto diventare parte integrante e principale del "Settembre Quarratino"; anche attraverso una mostra degli animali degna di questo nome il martedì mattina e una mostra mercato di piccole macchine agricole dal giovedì al martedì. Tramite l'organizzazione di altri eventi settimanali e mensili l'intera zona sarà valorizzata, come dettagliato nei punti seguenti.**

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

Verranno organizzati vari tipi di eventi, raduno di macchine d'epoca, raduno Ferrari, e altri tipi di eventi che fisseremo in largo anticipo in modo tale di poter dare un calendario annuale dei vari tipi di eventi. Altri eventi questi con cadenza settimanale saranno: il mercatino dell'antiquariato, e dei prodotti tipici, essi verranno fatti all'interno delle vecchie stalle, **da subito durante il settembre Quarratino, verrà inserito la fiera del bestiame (storica per Quarrata) e la fiera dei macchinari agricoli che una città come Quarrata con la vocazione agricola delle colline e non solo, non può non avere, da tenersi la prima nel pratone e la seconda lungo il viale d'ingresso e davanti alle stalle.**

SERVIZIO NAVETTA

Daremo in occasione di tali eventi questo servizio a tutti i cittadini che vogliono raggiungere Villa la Magia senza auto, la navetta avrà come capolinea piazza risorgimento, prima fermata che effettuerà sarà via Pistoia proprio davanti alla strada che il cittadino percorrendola porta all'interno

del parco di villa la magia (durante la passeggiata potrà ammirare tutto il paesaggio e lo splendore delle colline di Quarrata ,la navetta poi sale e fa il giro uscendo dal viale principale e arriverà alla seconda e ultima fermata lo sgambatoio dei cani, da lì potrà scegliere se prendere il sentierino e porta al interno del parco oppure entrare dal viale della villa. Questo servizio che abbiamo pensato e dato dal fatto di avere pochi parcheggi nei pressi della Villa; invece, con il servizio navetta daremo la possibilità a tutti i cittadini di poter accedere alla villa senza usare l'auto.

PUNTO BAR RISTORO

così si potrà usufruire la bellezza della villa a 360 gradi. Un servizio pensato apposta per i cittadini che nei mesi estivi vorranno degustare davanti al bellissimo panorama che solo Villa la Magia può dare. Riapriremo il punto bar dove esiste già un locale adibito; invece, creeremo sempre lì un punto ristorante/pizzeria, esso rimarrà aperto da maggio a settembre, nei mesi invernali sarà attivo nelle occasioni di manifestazioni dalla 8,00 alle 23,00, avrà tavoli all'esterno

VIALE D'ENTRATA ALLA VILLA

la Magia: Verrà sistemato tutto il viale dell'entrata principale, effettueremo una riqualifica del viale, installeremo dei lampioncini a led sui lati, in modo tale si va a dare anche un tocco di eleganza. Installeremo delle griglie per il deflusso dell'acqua il caso di pioggia, così il viale con questo intervento avrà una strada senza ruscelli d'acqua che l'attraversano, come ultimo intervento inseriremo scale e percorso per portatori di handicap per poter accedere agevolmente al grande prato sottostante.

SGAMBATOIO PER CANI E PARCHEGGIO ADIACENTE

Verrà risistemato lo sgambatoio per cani, e installeremo tutti i servizi necessari sia per i cani che per i loro padroni, così da poter dare accoglienza e decoro ad esso, in più andremo a sistemare il parcheggio adiacente, verrà rifatto in modo tale da non creare più allagamenti, inseriremo strisce bianche e anch'esso daremo il giusto decoro con tanto di indicazione stradale dove verrà indicato "parcheggio".

USO DEL PRATONE DI FRONTE ALLA VILLA

Il pratone che costeggia il viale d'accesso fino di fronte alle stalle, oltre che per l'annuale mostra degli animali, può essere anche concesso in uso e utilizzato saltuariamente da Circhi itineranti, ma anche dato in concessione al fine di realizzare un ampio progetto di **pet therapy**; che preveda l'utilizzo di cavalli o asini o ambedue, che potrebbero trovare ricovero notturno in quella che una volta avrebbe dovuto essere il centro di documentazione sul Montalbano.

II BOSCO DELLA MAGIA CON I SUOI SENTIERI

Il bosco della Magia come già accennato meriterebbe un capitolo a parte, negli anni è stato lasciato degradarsi senza ripulire il sottobosco, senza eliminare le piante malate e morte e in particolare senza le opportune cure anche fitosanitarie, con il risultato che le maestose Querce e i lecci secolari sono in gran parte malati e molti di questi già essiccati.

Come più volte ripetuto in questo programma una delle sfide del prossimo decennio sarà la piantumazione di milioni di nuovi alberi (il solo PNRR ne prevede la messa a dimora di 6.600.000 entro il 2026 ,in progetti di rigenerazione e forestazione urbana), in questo ambito riteniamo che in primo luogo sia necessario preservare e curare il patrimonio arboreo esistente , in

particolare in un antico bosco come quello della Magia di esclusiva proprietà pubblica ,mediante un attenta profilassi sanitaria che preveda il risanamento e la cura delle piante malate ,l'abbattimento di quello ormai morte e la loro sostituzione. I sentieri poi dovranno essere ripuliti e messi in sicurezza, in modo che vadano a congiungersi individuando il modo, da una parte con le esistenti e future piste ciclabili e dall'altra con il reticolo di sentieri che raggiungono la cima dal nostro versante del Montalbano.

QUARTO OBIETTIVO

DECORO, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

INTRODUZIONE

Il piacere di vivere insieme è oggi fortemente minato dalle paure determinate dai pericoli reali e dai pericoli percepiti. Noi pensiamo che per garantire maggiore sicurezza sia necessario sviluppare socialità all'interno della nostra comunità, favorendo la reciproca attenzione tra i cittadini anche attraverso azioni di sensibilizzazione a incrementare la cultura del rispetto delle regole di civile convivenza. Proponiamo una politica attiva che individua i problemi che creano paura e li affronta facendo riferimento ai valori della socialità e della giustizia. In quest'ottica riteniamo indispensabile rafforzare la vigilanza sul territorio. Accanto a questo lavoreremo per:

Promuovere progetti di sensibilizzazione della cittadinanza per incrementare la cultura del rispetto delle regole di civile convivenza. L'attivazione di iniziative di educazione alla legalità per prevenire comportamenti devianti (microcriminalità, uso di sostanze stupefacenti ecc.) e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, in modo che gli adolescenti si riappropriino del senso del limite, di una cultura della legalità.

I nostri cittadini meritano di vivere in una città sicura il Comune deve garantire la sicurezza e l'incolumità di chi vive e lavora quotidianamente nella nostra città. Il senso di insicurezza e di disagio ha raggiunto ormai livelli intollerabili per una città che vorrebbe guardare al futuro con tranquillità e fiducia.

Una visione miope iniqua e ideologica del fenomeno della microcriminalità che ha dominato sino ad oggi nelle stanze del comune sta determinando nella nostra città un senso di insicurezza e una comprensibile intolleranza dei cittadini verso atti di vandalismo che quotidianamente si ripetano al centro della città a danno dei commercianti (vetrine spaccate, urina nei portoni sporcia ovunque)

Il ripristino della legge e delle regole basilari della civiltà non è propaganda o allarmismo ma è l'essenza di una comunità civile. Quarrata sarà una città più sicura e vivibile anche con il supporto costante del potenziato e rinnovato Comando di Polizia Municipale ed in piena collaborazione con tutte le forze dell'ordine in sinergia con tutti gli attori che operano nel settore sicurezza in ambito locale.

Tutte le prerogative ed i poteri del Sindaco in tema di sicurezza saranno esercitati a pieno in una logica di sicurezza integrata sfruttando le opportunità riconosciute dal Ministro dell'Interno, assegnando al Sindaco o a un Assessore l'apposita delega alla **Sicurezza**, istituendo un'apposita **Commissione Consiliare "Sicurezza"** con compiti prevalentemente tecnici, tipo quello di valutare dove installare nuove telecamere di sorveglianza o dove e come intensificare i passaggi della Polizia Municipale ecc..

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

La Polizia Municipale rappresenta il cardine principale ed il giusto strumento operativo per poter assicurare i cittadini da casi di microcriminalità quali accattonaggio, furti, scippi, atti di vandalismo, spaccio di sostanze stupefacenti e prostituzione. Il Comando Polizia Municipale deve essere adeguato alle esigenze del territorio, fornito di ogni strumento per svolgere compiutamente i propri compiti. La nostra Amministrazione si impegnerà a:

- Continuare e intensificare le forme di collaborazione e mantenere l'intesa sinergica, nel rispetto dei ruoli, con la locale Stazione dei Carabinieri e la Questura di Pistoia
- Continuare il potenziamento degli impianti di videosorveglianza sul territorio, con particolare attenzione ai varchi d'ingresso e alle zone nevralgiche del territorio comunale.
- Promuovere incontri di sensibilizzazione per tutta la cittadinanza per fornire indicazioni atte a prevenire il fenomeno delle truffe.
- Attivare una collaborazione con le istituzioni scolastiche per sensibilizzare gli alunni sui temi della educazione stradale e civica.
- Continuare la collaborazione e supporto alle iniziative di vigilanza del territorio su base volontaria, in coordinamento con l'Autorità preposta, sul modello del "Controllo di vicinato".

IL PAESE CHE VOGLIAMO

Il tema della sicurezza è molto sentito nel nostro territorio ed è nostro obiettivo rendere sempre più efficiente il servizio, le azioni che intendiamo prioritariamente intraprendere sono nel seguito descritte:

RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Aumento in pianta organica di personale nei mesi estivi specie maggio/ ottobre con assunzioni di personale a tempo determinato per incrementare le pattuglie nelle zone critiche del paese (Villa la Magia giardini pubblici) al fine di soccorrere nei periodi di ferie del personale di ruolo, e allo scopo di intensificare le pattuglie e i controlli serali, nei giorni festivi e nel corso delle manifestazioni locali utilizzando per tale spesa del personale i proventi ex art 208 cds

ISTITUZIONE DEL VIGILE DI PROSSIMITA'

- Centro
- Barba /Valenzatico
- Casini /Caserana
- Catena/ Tizzana/ Colle/ Santallemura
- Montemagno Forrottoli Luciano Buriano
- Villa la Magia, i Parchi comunali e le altre piste ciclabili (vigile in bicicletta)

A tal scopo verranno individuati n. 02/04 unità che svolgeranno servizio esclusivamente nelle frazioni, Vigile di Prossimità una volta a settimana effettueranno l'incontro con gli abitanti delle stesse per ascoltare le segnalazioni e le problematiche delle zone, ricevendoli nella postazione mobile (apposito furgoncino camper customizzato, dotato di radio, pc portatile, tablet e stampante e collegato alla centrale) di cui verranno dotati o in edifici di pertinenza comunale adattati.

In special modo nel centro cittadino vi saranno pattuglie della Polizia Municipale che anche in abiti civili sorveglieranno le zone più critiche in funzione antidegrado, con particolare attenzione alle piazze centrali ove si riuniscono gruppi di ragazzi ed esistono problematiche inerenti a gruppi di giovani che imbrattano le vetrate, le spaccano e provocano danni ai commercianti atteggiandosi a piccoli delinquenti.

Potenziamento, pertanto, dei controlli in centro, nelle frazioni, nei parchi pubblici e sulle piste ciclabili per reprimere comportamenti contro la legge.

VIDEOSORVEGLIANZA

la videosorveglianza che è già stata installata, nel corso degli anni dei precedenti mandati amministrativi occorre di un rinnovamento e ampliamento potenziandola nelle aree del territorio comunale ove vi sono presenti criticità al fine di contrastare la criminalità e le baby gang che si stanno creando nel centro cittadino

L'impegno è quello di migliorare tale servizio affinché si possa avere un controllo ancora più capillare del territorio, con un'attenzione particolare a tutte le frazioni in particolare a quelle di collina che sono le più isolate, dando realizzazione a un progetto già portato nel 2017 dal Gruppo Consiliare della Lega all'attenzione e della maggioranza e pretestuosamente bocciato.

Istituzione di un server a circuito chiuso a cui verranno collegate un adeguato numero di telecamere all'interno del Cimitero di Santallemura, al fine di prevenire reati odiosi come quello del furto di arredi sacri.

COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE

Organizzare controlli coordinati con le altre forze di Polizia Arma del Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Stradale in sinergia con tali forze effettuare controlli a cadenza mensili sul territorio.

DECORO URBANO

Nell'arco del mandato lavoreremo instancabilmente per rendere più curata e decorosa la nostra Città che spesso offre un'immagine di sé non all'altezza della sua storia Quarrata Città del Mobile

Siamo convinti che la tutela al decoro urbano e la pulizia contribuisca a determinare la sensazione di attrattività e piacevolezza di una città e a valorizzare le sue molteplici bellezze ambientali (Villa la Magia il Montalbano) Non servono grandi opere ma servono nell'immediato tante piccole opere realmente utili e funzionali, adoperando un piano straordinario di manutenzione ordinaria della città che riduca il degrado e riduca decoro agli spazi pubblici a cominciare dalle frazioni da anni abbandonate al loro destino, che metta in ordine la viabilità soprattutto nelle aree di frazione ove le strade sono in pessime condizioni con buche nel manto stradale, risultano sconnesse e pericolose alla circolazione.

Il rispetto degli spazi pubblici urbani, così come quelli di pertinenza privata soggetti a degrado sarà oggetto di prevenzione e repressione da parte della Polizia Municipale

Verrà attivato un servizio di segnalazione in tempo reale da parte dei cittadini del degrado e delle criticità rilevate sul territorio a cui seguirà un tempestivo intervento manutentivo.

QUINTO OBIETTIVO

POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

INTRODUZIONE

In questi anni, sono venuti sempre di più a mancare centri di aggregazione giovanili quali sale cinematografiche o teatrali, o luoghi dove esercitare alcune specifiche discipline sportive. Basti pensare che poter vedere un film un giovane under 18 deve farsi accompagnare verso i cinema multisala di altri comuni, venendo meno quel fenomeno sociale di aggregazione fra giovani dello stesso paese, abitudine che una volta presa poi viene mantenuta anche in età più adulta, trasformando sempre di più Quarrata in una città non appetibile per i giovani.

POLITICHE GIOVANILI

PROMOZIONE ATTIVITÀ RICREATIVE

Bisogna tornare a promuovere l'interesse per attività ricreative e culturali che vadano a valorizzare le nuove generazioni tramite mostre, fiere, esposizioni e contest distribuite durante l'intero anno. Vanno promosse attività di sviluppo tecnologico di maggior interesse per ragazzi (le nuove tecnologie, la loro applicazione nella vita di tutti i giorni, il loro miglioramento), organizzando corsi per il corretto utilizzo dei dispositivi informatici per i cittadini che riscontrano difficoltà nel loro impiego quotidiano.

Oltre ciò è necessario organizzare corsi pomeridiani "dopo-scuola" per studenti che ne hanno necessità estesi anche alle frazioni e non solo alle zone centrali del Comune di Quarrata; Centri estivi per ragazzi e centri ricreativi per anziani.

A tal fine occorre Individuare spazi comunali come ad esempio : Piazza Risorgimento, Piazza Agenore Fabbri, il Polo Tecnologico, la Biblioteca comunale, la Civetta ma anche privati come il Cinema Nazionale, l'ex Bowling e altri, adeguati ad ospitare attività ricreative, socioculturali e attività artistiche (musica, recitazione, scrittura, pittura) ed estendere queste attività anche alle frazioni.

Occorre inoltre Individuare nuovi spazi adeguati ad attività sportive (valutazione delle aree pertinenti alla realizzazione di una piscina comunale ...) e riqualificazione di quelle esistenti (Palazzetto dello sport Via Arcoveggio ...)

INIZIATIVE PER IMPLEMENTAZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ LUDICOMOTORIE A LIVELLO GIOVANILE IN PALESTRE GIÀ ESISTENTI

Bisogna sicuramente attivare una promozione dell'attività ludico-motoria presso le scuole elementari di Vignole, di Via Torino, Via Santa Lucia e Santonuovo in collaborazione con le società sportive del territorio per l'avviamento alle pratiche sportive.

L'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze richieste dalle varie discipline sportive dietro indicazioni e accordi con le varie società, dovrà contribuire per mettere a disposizione delle varie palestre le attrezzature idonee per le varie attività, nonché finanziare nuovi acquisti dove necessario, al fine di dotare le palestre di materiale didattico-sportivo adatto alle varie attività.

Alle società sarà richiesto di fornire il personale idoneo per la presentazione e l'avvio alle varie discipline e sarà cura dell'Amministrazione coprire i costi relativi a tali prestazioni.

Tale progetto si prefigge di stimolare e favorire i giovanissimi a praticare una qualsiasi attività, tenuto conto dei contenuti sociali, educativi e formativi con lo scopo di salvaguardare lo stato psicofisico in primis quello infantile ed adolescenziale, soprattutto dopo la pandemia.

PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI E LORO POSSIBILE UBICAZIONE NEL TERRITORIO

Un ormai antico progetto, che dopo vari tentativi, non è mai stato portato a termine dalle precedenti amministrazioni è quello della **Piscina Olimpionica** è un progetto sicuramente ambizioso, ma dopo tanti fallimenti precedenti è necessario portarlo a termine.

La piscina, ovviamente, deve avere requisiti tali da permetterne l'utilizzo per varie attività: gare agonistiche di qualsiasi livello, corsi di acquaticità per bambini, corsi di nuoto per bambini, adulti, corsi di idroterapia per il recupero della funzionalità fisica, corsi e spazi fruibili anche dai disabili e corsi di nuoto utilizzabili anche dalle scuole del territorio

Riteniamo che se ben progettato, e individuando un sito adatto, l'impianto sarà sempre in funzione e contribuirà allo sviluppo della zona dando incremento a posti di lavoro.

Nella zona di via Arcoveggio, adiacente al Palazzetto dello sport e all'Istituto d'arte si prevede di demolire la struttura a imbuto della torre piezometrica e la costruzione di una nuova palestra che abbia caratteristiche simili al palazzetto, poiché le attuali palestre scolastiche, oltre che non essere sufficienti per le richieste da parte delle società sportive non hanno né misure, né spazi, né requisiti e talvolta neanche servizi tali da permetterne l'uso da parte dei disabili e per le discipline sportive di squadra e relativi campionati agonistici: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a cinque.

Presso lo Stadio Raciti al fine di incentivare anche la disciplina dell'atletica leggera, si prevede l'ampliamento delle corsie della pista attualmente non idonea per le gare extrascolastiche. Per promuovere questa attività ad un maggior livello agonistico si potrebbe organizzare riunioni o gare ad alto interesse.

Dovranno essere incrementati i fondi comunali messi a disposizione delle società sportive, perché sebbene L'Amministrazione, ogni anno, riconosca alle società sportive dei contributi, essi non sono tali da soddisfare le esigenze che le attività comportano, anche tenendo conto che tali società in gran parte operano sotto la forma di volontariato e pertanto "volontariamente" svolgono un servizio sociale, educativo e formativo che dovrebbe appartenere al Comune. È probabile che la logistica non permetta all'amministrazione di coordinare tutte le attività presenti sul territorio, ma visto che ha a disposizione realtà che se ne prendono cura, dovrebbe riconoscerne maggiormente i meriti, anche in base all'importanza acquisita sui campi

SESTO OBIETTIVO

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

INTRODUZIONE

Come è ben noto a tutti, Quarrata per la sua posizione geografica è tagliata fuori dalle principali direttrici di comunicazione, ferroviaria e autostradale, pur essendo i tempi di percorrenza per raggiungere il casello autostradale di Prato Ovest notevolmente ridotti dopo l'apertura della nuova direttrice che parte da via Firenze.



REALIZZAZIONE NUOVE STRADE, MANUTENZIONE DI QUELLE ESISTENTI

Manca sicuramente un collegamento viario che attraversando il Montalbano colleghi Quarrata con l'Empolese, collegamento che nelle passate tornate amministrative è stato inserito pressoché nei programmi elettorali di tutti coloro che si sono candidati a governare Quarrata, per questo motivo riteniamo poco opportuno inserirlo, ormai fa parte delle tante cose promesse e non mantenute da chi ci ha preceduto, certo incrociando le dita se mai venissero a crearsi le opportunità per realizzarlo non ci tireremo certo indietro e con i cambiamenti epocali che ci saranno nei prossimi anni chissà che non si possa fare? Ma prometterlo non lo riteniamo opportuno e farebbe perdere di credibilità anche al resto.

Per quanto riguarda poi la viabilità per il traffico pesante che dal casello di Prato Ovest deve raggiungere la zona industriale di viale Europa, bisogna intervenire dal nuovo collegamento delle rotonde di Via Firenze e via Piero della Francesca realizzandone una all'imbocco di via Montalbano che vada poi a congiungersi tramite un nuovo tratto di strada con il viale Europa, completando così il collegamento via Firenze – viale Europa, eliminando definitivamente per quanto possibile il traffico pesante dal centro e da via Torino.

Nell'ambito della valorizzazione e fruizione dei beni paesaggistici del Montalbano, bisogna rivedere la viabilità che porta alle frazioni di collina, allargando ove possibile leggermente le strade senza causare ulteriori stravolgimenti paesaggistici ambientali o istituendo sensi unici per la salita e per la discesa senza modificare i tratti stradali. Adoperandosi poi per la realizzazione di parcheggi di buona capienza da usare anche in funzione turistica, nei pressi dei centri abitati delle frazioni, limite massimo che sarà consentito raggiungere in macchina dai non residenti.

È indispensabile mantenere un continuo monitoraggio di tutte le strade asfaltate (comprese quelle di pertinenza Provinciale) e intervenire immediatamente tramite manutenzioni ordinarie, ove si creassero situazioni di degrado del manto stradale, al fine di evitare in primo luogo situazioni di pericolo e di rimuovere ostacoli alla mobilità, infine per quanto riguarda il tratto finale di via Montalbano e la parte carrabile di Piazza risorgimento bisogna valutare la demolizione dell'attuale manto stradale in San Pietrini e la sua ricostruzione con materiali adeguati al traffico al quale il tratto viene sottoposto giornalmente.



TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Quello che è uno degli imperativi da portare a compimento è il rafforzamento del trasporto pubblico locale, anche qui senza pensare a cose poco realistiche come immaginare che Quarrata possa essere raggiunta da una Tranvia di superficie, certo se mai fosse possibile e non solo un'utopia ben venga risolverebbe gran parte dei problemi di mobilità.

Ciò che non deve essere un'utopia è giungere ad accordi con Regione Toscana e Autolinee Toscane al fine di implementare le corse sulla Linea **Pistoia -Quarrata -Firenze**, riportandole almeno a quelle precedenti ai tagli fatti nel 2011, con particolare riguardo a quelle scolastiche, che sono l'unico mezzo per raggiungere gli Istituti di Istruzione secondaria di Pistoia e Firenze. Oltre ciò è indispensabile istituire un collegamento diretto con Prato, dato che sono ormai molti i lavoratori dipendenti residenti a Quarrata che fanno i pendolari con Prato, così come molti studenti sono pendolari con gli Istituti di Istruzione secondaria Superiore di quella Città, la linea **Quarrata-Prato** potrebbe usare la nuova strada di collegamento raggiungendo Prato in tempi relativamente brevi, ciò va anche nell'ottica green di limitare le emissioni nocive dovute al traffico veicolare privato specie in orari di punta, attualmente unico mezzo per raggiungere il posto di lavoro ma anche quello verso l'Ospedale e le strutture sanitarie della vicina Prato, un collegamento di mezzi pubblici con Prato inoltre renderebbe più appetibile il mercato immobiliare

Quarratino , non dobbiamo infatti dimenticare che molti cittadini pratesi, in particolare giovani coppie, nel 2020 -2021 sono emigrati verso il nostro comune attratti dai prezzi molto più bassi degli immobili e della facilità di trovare appartamenti vuoti a Quarrata. Altra linea che dovrebbe essere implementata con più collegamenti per ovvi motivi è quella Quarrata – Agliana -Montale Stazione.



PISTE CICLABILI

Altra cosa da implementare sempre nell'ottica di una mobilità ecologicamente sostenibile sono le piste ciclabili, che nel recente futuro devono diventare non solo zone da dedicare allo sport ma vere strade di comunicazione che vadano a limitare il traffico veicolare privato. Per far ciò è indispensabile che le stesse confluiscono a raggera dalle frazioni verso il centro cittadino, evitando ove possibile di incrociarsi con Vie Regionali, Provinciali o Comunali ad alta intensità di traffico, ove questo non è possibile dove vanno a intersecarsi con quest'ultime, gli attraversamenti per essere in piena sicurezza, devono essere quelli ciclopedonali previsti dal CDS opportunamente segnalati. In oltre le stesse per essere competitive e di vera utilità devono essere precorribili non solo di giorno ma in tutti gli orari per cui devono essere illuminate, magari con lampioncini a pannello solare, per dare il minimo impatto ambientale, devono poi essere opportunamente vigilate (vedi capitolo sulla sicurezza) perché non diventino luoghi dediti a spaccio di stupefacenti e altre attività illecite.

P PARCHEGGI

La situazione dei parcheggi del centro cittadino va poi sicuramente rivista, l'introduzione di un elevato numero di stalli di sosta a pagamento nel 2018 (cosa osteggiata in ogni modo dal gruppo Consiliare della Lega) è sicuramente dannosa sia per i commercianti ,che per gli ambulanti del mercato , a fronte di incassi veramente irrisori per il Comune di Quarrata (appena 40.000 euro nel 2021) , la nostra intenzione è quella di eliminare tutti gli stalli a pagamento trasformando quelli più prossimi al centro in parcheggi a disco orario e i rimanenti in sosta libera. Per quanto riguarda i parcheggi poi è doveroso iniziare un percorso di realizzazione, di un adeguato parcheggio nei pressi della Casa della Salute, dato la insostenibile situazione attuale che vede nelle ore punta decine di veicoli in divieto di sosta sulla pista ciclabile di via Montalbano e in molti casi anziani, malati e disabili costretti a fare centinaia di metri a piedi in mezzo al traffico per poterla raggiungere.



PUNTI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI

Come è noto dal PNRR, dal recente C20 di Roma e dal Cop.26 di Londra, la tendenza dei prossimi anni sarà quella di sostituire tutti i veicoli a benzina e diesel, con vetture elettriche o a idrogeno. Nel nostro comune al momento esistono solo due colonnine per la ricarica di veicoli elettrici (per inciso installati per volontà del gruppo Consiliare della Lega, che ne aveva proposti all'attuale maggioranza almeno 10). La nostra volontà sarà quella di incominciare da subito a installarne altre in numero sufficiente da affrontare le nuove sfide, installandole non solo in centro ma anche rendendo autosufficiente ogni frazione. Prendendo accordi con i Supermercati della zona perché nei parcheggi di pertinenza ne prevedano a loro volta la realizzazione, cosa che deve essere prevista anche per i parcheggi condominiali di prossima realizzazione. Nuove acquisizioni per il parco macchine comunale poi saranno realizzate da subito orientandosi prevalentemente verso veicoli elettrici.

SETTIMO OBIETTIVO

POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, SANITÀ E DISABILITÀ

INTRODUZIONE

Purtroppo, la crisi pandemica, da subito trasformatasi anche in crisi economica, ha aumentato la platea dei nuovi “poveri”. La tendenza Nazionale all’invecchiamento della popolazione ha portato anche nel nostro comune a un aumento esponenziale degli over sessantacinquenni, di contro la recente vendita a privati dell’ex ospedale Caselli rende più difficile la realizzazione di centro per anziani. Troppe sono ancora le barriere architettoniche che rendono difficoltoso l’accesso dei disabili nelle pubbliche strutture (a partire dalla Casa della Salute), nonché la libertà degli stessi di percorrere il centro cittadino per non parlare delle periferie. La Casa della Salute necessita senza dubbio di un parcheggio, ma anche di un implemento dei servizi sanitari che offre (per fare una lastra, una RM, una TAC o un qualsiasi altro esame bisogna sempre recarsi fuori Comune).

POLITICHE SOCIALI

È indispensabile collocare la persona al centro degli interessi collettivi, la persona con i suoi bisogni le sue aspettative, il suo sacrosanto diritto alla felicità, ma soprattutto la sua dignità. Primo di tutto il diritto al Lavoro, per far questo la nostra Amministrazione cercherà di agevolare velocizzando le pratiche burocratiche la volontà di fare impresa e creare posti di lavoro. Continuerà la collaborazione con il mondo dell’Associazionismo, del Volontariato e della Cooperazione sociale. Verranno incentivati in collaborazione con gli altri Enti competenti sugli aventi diritto dei Buoni Spesa, dei contributi per l’affitto e l’assegnazione delle case popolari (il furbetto che usufruisce indebitamente di questi servizi, crea sì un danno alla collettività ma soprattutto a chi realmente ha bisogno).



SANITÀ

La prima necessità è quella di realizzare un parcheggio sufficiente al bisogno della Casa della Salute, oltre a incentivare con maggiori risorse delle attuali il trasporto “Sociale” con mezzi idonei di anziani, disabili o comunque persone non autosufficienti da parte di Misericordia e Croce Rossa che devono recarsi a visite specialistiche, esami diagnostici ecc., Inoltre causa il fisiologico invecchiamento della popolazione, che di fatto ne riduce la mobilità e l’autosufficienza non è più possibile tollerare che una persona non autosufficiente sia costretta a spostarsi verso Pistoia o Pescia anche per un semplice elettrocardiogramma è necessario stipulare accordi con la Società della casa della Salute Pistoiese perché vengano effettuate a Quarrata più prestazioni specialistiche e nel contempo venga reso realmente efficiente il servizio di guardia medica magari anche istituendo un “posto di Primo soccorso”. Dopo la vendita a una Società privata dello Storico Ospedale Caselli è la paventata costruzione di due RSA da 180 posti si spera di riuscire a vedere in tempi brevi tornare l’ospedale Caselli alla sua destinazione originaria voluta dal Cav. Caselli nel 1890 quando legò l’allora comune di Tizzana alla sua eredità, donando le 50.000 Lire che ne permisero la realizzazione; per questo la nostra Amministrazione darà la massima collaborazione all’azienda privata incaricata della realizzazione e alla Società della salute Pistoiese. Decisamente più in salita il progetto di una Cittadella della Terza età da realizzare in quei locali, ma non mancheranno i tentativi dell’Amministrazione con la nuova società al fine di realizzare anche parzialmente tale progetto. In caso negativo dovremo valutare la possibilità di acquisire e dedicare allo scopo un’altra struttura.

DISABILITÀ

Grazie a una mozione del gruppo Consiliare della Lega a breve sarà operativo a Quarrata lo sportello che consentirà di avvalersi del “**Garante dei Disabili**” al quale gli stessi e le famiglie potranno rivolgersi per avere aiuto nelle pratiche burocratiche e per risolvere eventuali controversie. Per prima cosa poi è necessario eliminare le barriere architettoniche da tutti gli edifici pubblici e di pubblica utilità (banche, uffici postali ecc.) oltre a eliminarle ove possibile dalle strade del centro e delle periferie. È necessario dare il massimo appoggio e sostegno ai disabili e alle loro famiglie, mediante progetti mirati di inclusione sociale, partendo dalle Scuole. Accordarsi poi con le società sportive perché organizzino speciali percorsi che, come abbiamo visto in occasione delle paraolimpiadi, possono dare grandi soddisfazioni.

OTTAVO OBIETTIVO

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO

INTRODUZIONE

La Scuola e il diritto allo studio sono fondamentali alla trasformazione dei nostri bambini e nostri giovani nei cittadini consapevoli del domani. Diritto che comprende lo studiare in luoghi salubri e sicuri, usufruendo di servizi dedicati.

GLI EDIFICI SCOLASTICI

Tutti gli edifici scolastici devono garantire le massime garanzie di salubrità e sicurezza, risultando conformi alle più recenti norme antisismiche e antincendio, percorso intrapreso dalla precedente Amministrazione ma per adesso portato a termine a macchia di leopardo, attività che porteremo completamente a termine nel minor tempo possibile. Nell’ottica Green di abbattere l’inquinamento ogni plesso Scolastico dovrà diventare energeticamente indipendente tramite apposizione di pannelli solari, oltre ciò tutti gli edifici saranno dotati di apposito potabilizzatore di acqua, che fornirà sia per quanto riguarda i pasti della mensa che per tutte le altre esigenze ottima acqua potabile del rubinetto, eliminando definitivamente le bottiglie di plastica.

SERVIZI ALLO STUDIO

Lo scopo principale di questo obiettivo è quello della programmazione delle azioni di sostegno alla missione educativa e formativa delle scuole. Bisogna anzitutto provvedere vagliando accuratamente i dati sulla natalità, in accordo con gli Istituti scolastici aumentare o diminuire le classi all’interno dei vari plessi tenendo particolarmente conto delle esigenze delle famiglie.

Provvedere a un solerte cambio degli arredi ove necessario al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività educative. Proseguire nell’attività di supporto alle famiglie attraverso un’attenta politica tariffaria per cercare di contenere i costi per l’utilizzo dei vari servizi messi a disposizione (mensa, trasporto, nidi, attività estive ecc.).

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Al fine di dare maggiore sviluppo alla Città a nostro avviso è necessario tramite accordi con la provincia di Pistoia e l’Ufficio scolastico Provinciale individuare un immobile idoneo a ospitare un istituto di Istruzione secondaria superiore, anche in succursale di quelli già esistenti Pistoia. Inoltre, sempre in accordo con la Provincia è necessario un serio restauro dell’edificio occupato dal Liceo Artistico Petrocchi

NONO OBIETTIVO

PERSONALE E SERVIZI COMUNALI

PERSONALE

Come noto anche a causa della legge nazionale sul turnover e il patto di stabilità, nel corso degli anni dal 2011 a oggi il personale dipendente del Comune di Quarrata è andato progressivamente a ridursi di numero, al punto a nostro avviso, di **NON** riuscire più a garantire un idoneo servizio istituzionale in molti dei settori di propria competenza ; alcuni esempi la Polizia municipale recentemente rinforzata da tre assunzioni e portata a 16 unità è ancora inferiore d'organico al 2017 che vedeva in servizio 17 persone, ancora lontanissimo dal numero previsto di un agente ogni 1.000 abitanti per cui almeno 26/27 unità , l 'ufficio Tecnico, gli operai a cui spettano i lavori di minuteria. Carenze sono evidenti un po' in tutti gli uffici e in tutti ruoli, basti pensare che solo nel 2008 il Comune di Quarrata contava 150 impiegati arrivando ai 119 della fine del 2020, solo nel passato 2021 ci sono stati 10 pensionamenti solo parzialmente reintegrati con nuovo personale.

La carenza di personale porta purtroppo a tanti piccoli e grandi disservizi, che oltre a determinare un carico di lavoro eccessivo sugli impiegati rimasti si ripercuote in particolare sull'utente finale il Cittadino. Sarà nelle nostre priorità nel limite dei vincoli di bilancio e delle norme vigenti, implementare graduatamente nel corso dei 5 anni di mandato la pianta organica, partendo con assunzioni in quegli uffici o quei servizi che soffrono di più la carenza evidenziata.

SERVIZI

Purtroppo, non tutti i servizi che il Comune dovrebbe erogare al cittadino sono a nostro avviso efficienti, il Gruppo consiliare della Lega ha dovuto occuparsi più volte di situazioni di degrado e pericolo nei nostri dieci Cimiteri. Lascia a desiderare il decoro e la pulizia di molte zone del nostro territorio, così come l'erba alta nei luoghi di pertinenza comunale tipo i bordi delle strade ma anche giardini e parchi che al massimo viene tagliata una volta l'anno a fine stagione. Così come lasciano a desiderare le piccole e minute riparazioni a edifici comunali (scuole comprese) eseguite sempre con largo ritardo. Una delle cause (ma non la sola) e sicuramente da attribuire alla carenza di personale e alla quasi totale esternalizzazione di lavori anche piccoli, che non è assolutamente detto né dimostrato che portino a un risparmio, ma è assolutamente vero che aumentano i tempi burocratici e d'intervento, dando una cattiva immagine all'Amministrazione.

È necessario rendere immediatamente efficienti servizi come lo sfalcio dell'erba dalla primavera fino alla fine dell'estate in parchi, giardini e lungo i bordi delle strade, rendere più pulito e decoroso tutto il territorio, anche attraverso il controllo e il sanzionamento sul mancato rispetto delle regole da parte dei privati, così come è necessario rendere decorosi i nostri cimiteri, provvedere immediatamente alle piccole e minute manutenzioni in particolare nelle nostre scuole.

Oltre a rendere ancora più efficienti e informatizzati tutti gli uffici comunali, in modo di rendere più celeri le pratiche di cittadini e imprese, riducendo i tempi di evasione delle pratiche.

DECIMO OBIETTIVO

BENESSERE ANIMALE

INTRODUZIONE

Abbiamo deciso di inserire un intero capitolo che riguarda i nostri amici pelosi e non solo nel nostro programma, perché come disse il Mahatma Gandhi *“il grado di civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali”*. Sono sempre di più anche i nostri concittadini che decidono di far entrare a far parte della propria famiglia un Cane, un Gatto o un altro animale a fronte di questo i servizi che offre il territorio del nostro Comune sono quasi nulli.

SGAMBATOI PER CANI

Verrà restaurato e reso efficiente lo sgambatoio nei pressi del parcheggio di villa la Magia, ne verranno creati di nuovi in aree di pertinenza comunale, sia in centro che nelle frazioni, saranno tutti dotati di apposite recinzioni da dove i nostri amici a quattro zampe non possano fuggire, acqua corrente, illuminazione e zone d'ombra.

OASI FELINA

In accordo con le associazioni animaliste verrà individuata un'apposita area da dedicare alla costituzione di un'oasi felina, dove i gatti randagi possono vivere e essere assistiti in tutta sicurezza, dotati anche di spazi in muratura coperti in cui possano essere ricoverati e visitati dai veterinari gli animali feriti o malati. Oltre alle donazioni di privati cittadini l'Ente provvederà con fondi propri alla sussistenza, le spese Veterinarie anche per la sterilizzazione.

CIMITERO PER ANIMALI D'AFFEZIONE

Verrà individuata un'area dove costruire un cimitero per animali d'affezione, dove i padroni potranno recarsi a far visita ai loro compagni di vita pelosi, evitando anche così che vengano seppelliti in luoghi impropri.

AMBULANZA VETERINARIA, CONVENZIONE CON VETERINARI

Riteniamo necessario, trovare un accordo con i medici Veterinari della zona, le Associazioni animaliste e di volontariato, affinché si possa organizzare un servizio medico d'emergenza che possa prendersi cura degli animali feriti in tutti gli orari, anche attraverso un automezzo dedicato che funga non solo da ambulanza ,ma anche per il trasporto di animali d'affezione feriti o malati i cui proprietari per invalidità o condizioni economiche siano impossibilitati a trasportarli fisicamente presso gli ambulatori veterinari.

SICUREZZA

Aumento dei controlli della Polizia Municipale, per evitare che i cani (di ogni razza), siano lasciati liberi a passeggio senza guinzaglio, in modo tale da EVITARE AGGRESSIONI, sia a persone che ad altri felini.

